

## L'ISCRIZIONE DI KŠRYTN

Alessandro Campus - "Tor Vergata" University of Rome

*A new Punic inscription found during recent excavations (2024) in the Dermech necropolis area by the joint INP-Sapienza Mission at Carthage is presented below.<sup>1</sup>*

Keywords: Carthage; Dermech; Punic epigraphy; inscription; Kothar

Le lettere sono incise molto chiaramente sul supporto di calcare nero (11,7 × 5,2 × 11,0 cm), con i singoli segni che denunciano una mano molto sicura. Il testo è mutilo nella parte destra e si conservano 8 lettere nella prima riga e 3 nella seconda.

1. [--- K]ŠRYTN 'BD
2. [np BN ---]B'L

La prima parola, mutila, è con ogni verosimiglianza un antroponimo. La lettura della prima lettera residua come *šin* è dubbia, ma pare l'unica che possa aiutare a restituire il senso; infatti, il solo nome che può esser restituito è [K]ŠRYTN.

Seppur attestato una sola altra volta nell'epigrafia fenicio-punica (nell'iscrizione *CIS I*, 4358), l'antroponimo è facilmente interpretabile come un teoforo tipo frase verbale, formato dal teonimo KŠR e il verbo YTN, «dare». Un solo altro nome è attestato con il teonimo in questione ed è 'BDKŠR, presente nelle iscrizioni cartaginesi *CIS I*, 4835, 4875, 5636 e nelle neopuniche *HNPI Constantine N 25*, *Constantine N 50* (= *KAI 162*), *Guelma N 10* (= *RES 779*) e *Guelma N 31*.

A questo elenco sono probabilmente da aggiungere altri nomi nei quali sembra possibile vedere il nome del dio<sup>2</sup>, ma reso con diverse grafie, che hanno una -y- come *mater lectionis*:

K[Y]ŠR	<i>HNPI Carthage N 14</i>	lettura molto dubbia
KYŠRM	<i>CIS I</i> , 1019 <i>CIS I</i> , 3764	
MTNKYŠR	<i>CIS I</i> , 3261	
'BDKYŠR	<i>HNPI Guelma N 21</i>	

Per quanto attiene all'epigrafia latina, sembra di poter individuare il teonimo Kušor nei seguenti antroponimi:

<i>Auchusoris</i>	<i>CIL VIII</i> , 5306 (= <i>ILAlg I</i> , 233)	<i>Guelma (Calama)</i>	<i>Africa proconsularis</i>	gen.
<i>Cusanrasi</i>	<i>CIL VIII</i> , 23850	<i>El Fahs (Castellum Biracsaccarensium)</i>	<i>Africa proconsularis</i>	

<sup>1</sup> Sul contesto di ritrovamento dell'iscrizione: Nigro *et al.* in vol., 128-129.

<sup>2</sup> Benz (1972, 330, s.v. KYŠR) sembra propendere per un'origine da KYŠR, "elefante"; per un'analisi di questo elemento v. *HNPI*, s.v. *kyšr*.

<i>Cusoris</i>	<i>CIL VIII, 23908</i>	El-Aroussa ( <i>Thabbora</i> )	<i>Africa proconsularis</i>	forse da leggere <i>Ce[n]soris</i> ?
<i>Gusura</i> <sup>3</sup>	<i>CIL VIII, 4406</i>	Seriana ( <i>Lamiggiga</i> )	<i>Numidia</i>	

È degno di nota il fatto che i nomi appena elencati sono inseriti all'interno di un contesto culturale punico; *Auchusoris* nell'iscrizione *CIL VIII, 5306* è il padre di uno dei due sufeti<sup>4</sup>, mentre la formula onomastica completa di *Cusanrasi* è *Cusanrasi Arinis Gaitulis filius*).

Senza entrare nel merito della persistenza dei nomi propri di tradizione fenicio-punica nel mondo postpunico<sup>5</sup>, è interessante notare come le formule onomastiche nelle iscrizioni sia latine sia neopuniche presentino spesso nomi che appartengono a tradizioni diverse: nella *HNPI Guelma N 10*, ad esempio, dei quattro figli del fratello del defunto, 'BDKŠR, tre hanno nomi di tradizione fenicio-punica ('BD'ŠMN, 'RŠM e 'RŠ), uno di origine libica (Š'DBR'T).

Ad oggi, l'estrema rarità di antroponimi formati col nome del dio e la mancanza di dediche sembrano suggerire che Kušor non fosse nella cerchia delle divinità maggiori del pantheon fenicio-punico. Aveva, invece, una certa presenza nella religione ugaritica, seppur senza avere un ruolo di primo piano a livello culturale, ma con una significativa presenza nel mito, dove è caratterizzato come architetto, fabbricante di armi e artigiano, oltre che come esorcista<sup>6</sup>. Di contro, il filosofo platonico Damascio nel V-VI secolo d.C. gli attribuisce un ruolo nelle vicende cosmogoniche, il cui racconto sarebbe stato preso dagli scritti di Mochos<sup>7</sup>:

ὡς δὲ ἐξῶθεν Εὐδήμου τὴν Φοινίκων εὐρίσκομεν κατὰ Μῶχον μυθολογίαν, Αἰθῆρ ἦν τὸ πρῶτον καὶ Ἄηρ αἱ δύο αὐτὰι ἀρχαί, ἐξ ὧν γεννᾶται Οὐλωμός ὁ νοητὸς θεός, αὐτὸ (οἶμαι) τὸ ἄκρον τοῦ νοητοῦ. ἐξ οὗ ἑαυτῶι συνελθόντος γεννηθῆναι φασὶ Χουσωρὸν ἀνοιγέα πρῶτον, εἶτα ὄον· τοῦτο μὲν (οἶμαι) τὸν νοητὸν νοῦν λέγοντες, τὸν δὲ ἀνοιγέα Χουσωρὸν τὴν νοητὴν δύναμιν ἅτε πρώτην διακρίνασαν τὴν ἀδιάκριτον φύσιν

«Al di fuori di Eudemo, ho trovato che la mitologia dei Fenici, secondo Mochos, fosse tale: all'inizio c'erano l'Etere (Αἰθῆρ) e l'Aria, due principi stessi, da cui nacque Oulomos (Οὐλωμός), il dio intelligibile, lui stesso, credo, il culmine dell'intelligibile. Da lui, si dice, accoppiandosi con sé stesso, nacque prima Chousoros (Χουσωρός), l'apritore, poi un uovo; quest'ultimo, credo, lo chiamano intelletto intelligibile, e Chousoros che apre, lo chiamano forza intelligibile, poiché fu il primo a differenziare la natura indifferenziata».

Pare quindi che l'attività di Kušor si sia esplicata quasi esclusivamente nel tempo del mito e che sia ben poco attivo nel tempo storico.

<sup>3</sup> Per Francesco Vattioni (1979, 77, s.v. *Gusura*) potrebbe anche esser da *gʒr*, "tagliare", "decidere"; questa radice, occorre notarlo, non è attestata in fenicio (v. *DNSWI*, s.v. *gʒr*; Vattioni 1979, 120).

<sup>4</sup> *Victoriae / Aug(ustae) sacrum* | anno s[uf]etatus Asmunis Mu[th]umba[llis] filii et Urbani Auchu[soris] filii principatu Pu[dentis] Auchusoris filii) cu[ra] Clementis Saphiris PADPP.

<sup>5</sup> La bibliografia su questo argomento è piuttosto vasta; rimando, tra i tanti, a Campus 2008; Jongeling 1994; Vattioni 1977; 1979; 1980; 1982. Si veda anche Campus 2012 per un'analisi del periodo successivo alla distruzione di Cartagine.

<sup>6</sup> Niehr 2021.

<sup>7</sup> Damascio, *Aporie e soluzioni sui primi principi* 1 (in Ruelle éd. 1889-1890, 323).

La seconda parola della prima riga che si può leggere è 'BD, termine che indica un rapporto di servitù, quindi «servo», «schiavo».

Nella seconda riga rimangono solo due lettere, la cui lettura, 'ayin e lamed, è sicura; prima di questi due segni si può vedere la parte superiore di una *beth*.

Quindi, il testo può esser ricostruito in questo modo:

1. [--- K]ŠRYTN 'BD
2. [np BN ---]B'L

In conclusione, un termine cronologico non può esser dato, visto che la precisa seriazione della forma delle lettere fenicio-puniche non è, allo stato attuale, possibile. La datazione può essere fissata al IV-III secolo a.C.<sup>8</sup>.

#### APPENDICE

##### TESTI DELLE ISCRIZIONI CITATE

###### *CIS I, 1019*

1. [LRBT] LTNT PN B'L [WL]
2. ['DN LB]'L ĤMN 'Š NDR
3. [--- BN] KYŠRM BN MLQ
4. [RT---

###### *CIS I, 4835*

1. [---]
2. MSP BN 'BDK
3. ŠR BN 'BDMLK
4. 'BD BT 'ŠMN
5. TŠM' QL' YB
6. RK'

###### *CIS I, 3261*

1. LRBT LTNT PN B'L
2. WL'DN LB'L ĤM[N]'
3. Š NDR B'LMLK BN M
4. TNKYŠR

###### *CIS I, 4875*

1. LRBT LTNT PN B'L WL'DN
2. LB'L ĤMN 'Š NDR 'KBR
3. ' ĤRŠ BN 'BDKŠR

###### *CIS I, 3764*

1. LRBT LTNT PN B
2. 'L WL'DN LB'L Ĥ
3. MN 'Š NDR KYŠRM
4. BN B'L'ZR KŠM
5. 'QL'

###### *CIS I, 5636*

1. [---]
2. ŠMG BN 'BD
3. KŠR

###### *CIS I, 4358*

1. LRBT LTNT
2. PN B'L WL'
3. DN LB'L ĤM
4. N 'Š NDR '
5. BD'ŠMN B
6. N KŠRYTN
7. YŠM'' QL
8. [']

<sup>8</sup> Amadasi Guzzo 2011; 2014.

*HNPI Carthage N 14*

1. LRBT LTNT PN B'
2. L WLDN LB'L H̄MN
3. NDR 'RŠM BN KY/BŠR

*HNPI Constantine N 25*

1. NDR 'Š NDR YTNB'L BN
2. 'BDKŠR LM/N/GD/R'R ŠNY'B
3. LB'L H̄MN BRK' WŠM' QL
4. '

*HNPI Constantine N 50 (= KAI 162)*

1. LGD' 'DN RZN B'L H̄MN P'L 'BDKŠR BL
2. B'T T'MT BSMH T[---]SPT BŠ'RM
3. L'LM N'MM WMHB/D/RT' LQDŠT
4. 'P 'T 'TPLT 'BRTM NN L' BTRBT
5. Š QLT THLQN'T BNM BTT 'Š
6. LKN L' T'MT 'DRT

*CIL VIII, 4406*

1. *D(is) M(anibus) s(acrum)*
2. *Stabir-*
3. *ia Mon-*
4. *nica qu-*
5. *i et Gus-*
6. *ura vix(it)*
7. *annis XXV me(nsibus)*
8. *V d(iebus) IV*

*CIL VIII, 5306 (= ILA1g 1, 00233)*

1. *Victoriae*
2. *Aug(ustae) sacr(um)*
3. *anno s[uf]etatus As-*
4. *munis Mu[t]thumba-*
5. *lis f(ili) et Urbani Auchu-*
6. *soris f(ili) principatu Pu-*
7. *dentis Auchusoris f(ili) cu-*
8. *ra Clementis Saphiris PADPP*

*HNPI Guelma N 10 = RES 779*

1. 'BN Z T̄N'
2. L'BDKŠR BN '
3. BD'ŠMN T̄N' L
4. ' 'BD'ŠMN W'RŠ
5. WŠ'DBR'T W'R
6. Š BN' H̄YM

*HNPI Guelma N 21*

1. L'DN B'L MN ZB
2. ' 'BDKŠR BMLK
3. HZR[M] ŠT WŠ'
4. L'

*HNPI Guelma N 31*

1. L'DN B'L H̄MN ZBH MGNM
2. BN 'BDK[Š]R BMLK 'ZRM
3. HYŠ BR'K' WŠMW Q
4. L'

*CIL VIII, 23850*

1. *Saturus Saturi Acasti f(ilius)*
2. *pius vixit ann(os) LXXX*
3. *Cusanrasi Arinis Gaitulis*
4. *[f(ilius) v(ixit) an]n(os) LXXXV*

*CIL VIII, 23908*

1. *D(is) M(anibus) s(acrum)*
2. *Rogatus Saturni-*
3. *na Saturnini Ce[n-]*
4. *soris filia et filius*
5. *frugalissimus adq(ue)*
6. *diligentissimus*
7. *p(ius) v(ixit) a(nnos) XXII m(enses) VIII*
8. *h(ic) s(itus) e(st)*

## ELENCO DELLE ABBREVIAZIONI

- CIL* *Corpus Inscriptionum Latinarum*, consilio et auctoritate Academiae litterarum regiae Borussicae editum, Berolini 1863-.
- CIS* *Corpus Inscriptionum Semiticarum*, ab Academia inscriptionum et litterarum humaniorum conditum atque digestum, Paris 1881-.
- DNSWI* J. HOFTIJZER - K. JONGELING, *Dictionary of the North-West Semitic Inscriptions*, Leiden - New York - Köln 1995.
- HNPI* K. JONGELING, *Handbook of Neo-punic Inscriptions*, Tübingen 2008.
- ILAlg I* S. GSELL, *Inscriptions latines de l'Algérie I*, Paris 1922.
- KAI* H. DONNER - W. RÖLLIG, *Kanaanäische und Aramäische Inschriften*, Wiesbaden 1960-1964.
- RES* CH.S. CLERMONT-GANNEAU - J.-B. CHABOT (éd.), *Répertoire d'Épigraphie Sémitique*, Paris 1900.

## BIBLIOGRAFIA

- AMADASI GUZZO, M.G.  
2011 On the Beginnings of the Punic Scripts: *Vicino & Medio Oriente* 15 (2011), pp. 119-132.  
2014 Punic Scripts: J.A. HACKETT - W.E. AUFRECHT (eds.), "An Eye for Form": *Epigraphic Essays in Honor of Frank Moore Cross*, Winona Lake 2014, pp. 314-333.
- BENZ, F.L.  
1972 *Personal names in the Phoenician and punic inscriptions* (Studia Phol 8), Roma 1972.
- CAMPUS, A.  
2008 *Onomastica fenicio-punica in Tito Livio*, Roma 2008.  
2012 *Punico - postpunico. Per un'archeologia dopo Cartagine*, Tivoli 2012.
- JONGELING, K.  
1994 *North African Names from Latin Sources*, Leiden 1994.
- NIEHR, H.  
2021 s.v. Koshar/Kotharu: H. NIEHR - P. XELLA (eds.), *Encyclopaedic Dictionary Of Phoenician Culture, II.1. Religion - Deities And Mythical Characters*, Leuven - Paris - Bristol 2021, pp. 146-147.
- NIGRO, L. - CAPPELLA, F. - FANTAR, M. - ACHOUR, M.  
in vol. Topographie funéraire et développement urbain de Carthage : rapport préliminaire sur la quatrième campagne (2024) de fouille, d'étude et de valorisation à Carthage par l'Institut National du Patrimoine de Tunisie (INP) et l'Université « La Sapienza » de Rome: *Vicino Oriente* XXIX (2024), pp. 125-174.
- RUELLE, CH.E. (éd.)  
1889-1990 *Damascii Successoris Dubitationes et Solutiones de Primis Principiis in Platonis Parmenidem*, 2 vols., Paris 1889-1890 (Bruxelles 1964, Amsterdam 1966).
- VATTIONI, F.  
1977 Onomastica punica nelle fonti latine nordafricane: *Studi Magrebini* IX (1977), pp. 1-7.  
1979 Per una ricerca sull'antroponimia fenicio-punica: *Studi Magrebini* XI (1979), pp. 43-123.  
1980 Per una ricerca sull'antroponimia fenicio-punica [II]: *Studi Magrebini* XII (1980), pp. 1-82.  
1982 Per una ricerca sull'antroponimia fenicio-punica [III]: *Studi Magrebini* XIV (1982), pp. 1-65.